

A cura della Fondazione CS Mare



consorzio
906

Newsletter europea



La Fondazione CS Mare è una piattaforma attraverso la quale si creano scambi e si catalizzano sinergie tra le autorità pubbliche italiane, il sistema produttivo, in particolare le PMI, e il sistema Europeo. Il nostro team multidisciplinare ha competenze sui vari temi della blue economy e sulle politiche marittime integrate, tutte con valenza strategica per l'Italia e per l'area euro-mediterranea.

Per informazioni e approfondimenti contattate l'e-mail: info@csmare.eu

INDICE

| | |
|---|----|
| AFFARI MARITTIMI..... | 5 |
| AMBIENTE..... | 6 |
| ECONOMIA E IMPRESE..... | 7 |
| ENERGIA..... | 8 |
| INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE | 9 |
| PESCA E TURISMO..... | 10 |
| RICERCA E INNOVAZIONE | 11 |
| SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE | 12 |
| TRASPORTI MULTIMODALI | 13 |

IN COPERTINA: TERZO PACCHETTO MOBILITA' DELL'UE, 370 MILIONI DI RISPARMIO COMPLESSIVO, 5000 NUOVI POSTI DI LAVORO, -25% I COSTI OPERATIVI. FONDAZIONE CS MARE PRESENTA IL BOOK "DESTINAZIONE EUROPA IN MOVIMENTO" ALLE IMPRESE DEL SETTORE TRASPORTI

(Bruxelles, 21/06/2018). La Fondazione CS MARE presenta alle imprese del settore trasporti i vantaggi derivanti dal terzo pacchetto di misure sulla mobilità della Commissione Europea 370 milioni di euro il risparmio complessivo fino al 2025 grazie al telepedaggio stradale alle imprese dell'autotrasporto, 5000 nuovi posti di lavoro nel settore per la revisione dei veicoli senza conducente, nel periodo 2018-2040 a dei documenti, riduzione

Sono i principali vantaggi alle imprese del settore delle misure contenute nella mobilità, pubblicato dalla maggio scorso a due presentati rispettivamente fulcro delle misure proposte sono l'utilizzo dei combustibili digitalizzazione dell'intero nell'ottica dei concreti vantaggi potranno cogliere.

A questo terzo pacchetto di proposto dalla Commissione MARE – che dal luglio 2017 è un Istituzioni Europee e il mondo ha scelto di dedicare un Book Europa in Movimento, che analizza una selezione delle Commissione: tra le più dell' autotrasporto ci sono le telepedaggio stradale, e sui tempi di lavoro degli emissioni di CO2 e sulla documenti, il confronto dei prezzi dei combustibili alternativi e le nuove misure di sicurezza.

“Prevediamo che entro il 2022 tutti i mezzi su strada saranno connessi ad internet, in grado di comunicare direttamente tra loro e con le infrastrutture grazie alle nuove tecnologie offerte dai servizi digitali – ha dichiarato Evelin Zubin, Presidente della Fondazione CS MARE - Nel contempo, entro il 2030, le emissioni di CO2 per i veicoli pesanti dovranno essere ridotte del 30% rispetto al 2019”. Ed ha aggiunto: “Tutto questo porterà a una mobilità su strada più sicura, pulita, accessibile ed efficiente: è quanto Fondazione CS MARE e si auspica, in risposta a precise esigenze espresse dalle imprese”. Con il Book Destinazione Europa in Movimento la Fondazione CS MARE inaugura ufficialmente una serie di pubblicazioni, ideate e realizzate come strumenti di approfondimento a disposizione delle imprese italiane sulle direttive comunitarie, in merito soprattutto a temi di stringente attualità per le aziende, quali la digital revolution e la low cab economy. “Sono questi gli strumenti di approfondimento che ci consentono di supportare concretamente le aziende nelle sfide quotidiane che devono affrontare per restare competitive sul mercato – ha concluso la Presidente Evelin Zubin - Il sostegno al mondo imprenditoriale italiano, in particolare alle piccole medie imprese così importanti per l'economia del nostro paese, è il valore distintivo della Fondazione e di tutto il mio percorso professionale”.

Per scaricare nuovamente il **BOOK** [CLICCA QUI](#)



concreti che deriveranno trasporti dall'applicazione terzo pacchetto sulla Commissione Europea il 18 completamento dei primi a maggio e ottobre 2017: dall'esecutivo comunitario alternativi e la settore trasporti, visti che da questi le imprese

misure sulla mobilità Europea, la Fondazione CS vero trait d'union tra le imprenditoriale italiano – dal titolo Destinazione strutturato come una guida proposte della impattanti sulle imprese revisioni delle direttive sul sull'accesso alle professioni autisti, i regolamenti sulle digitalizzazione dei

LA FONDAZIONE CS MARE INTERVISTA IL CAPITANO EUGEN ADAMI E L'ING. GIANCARLO COLETTA DOPO L'INTERVENTO AL SYMPOSIUM DI ECSEL

(Bruxelles, 19/06/2018) Il 19 e 20 giugno scorso si è svolto a Bruxelles il Symposium di ECSEL JU il partenariato pubblico-privato che gestisce un ambizioso programma di ricerca e innovazione per il rafforzamento dell'industria Europea dei componenti e dei sistemi elettronici. Ben 320 sono stati i partecipanti all'evento e tra i temi si sono affrontate le nuove prospettive per il programma ECSEL JU e il potenziale nel promuovere l'innovazione tecnologica in quattro ambiti: Intelligenza Artificiale, e-Agri, e-Logistica e Robotica. "Le iniziative a livello europeo sono la strada da percorrere, se vogliamo competere su scala globale", hanno sottolineato tutti i relatori. Testimonial per la parte e-logistic il Capitano Eugen Adami, Owner e Managing Director di Mastermind Shipmanagement Compagnia di navigazione cipriota che ha illustrato il grande impatto che la digitalizzazione ha e avrà in futuro per il settore marittimo. La Fondazione CS MARE lo ha intervistato insieme all'Ing. Giancarlo Coletta Chairman della organizzazione non profit SHIPDEX per la diffusione dello standard di scambio dati nel settore marittimo di cui il Capitano Adami è uno dei fondatori e attivo membro del Board "Shipdex".

Quali sono le vostre impressioni sui temi affrontati durante il Symposium?

Capitano Adami: Quello di oggi è stato un evento importante perché ci ha dato l'opportunità di parlare con il pubblico e di elaborare sull'importanza del trasporto marittimo e su come possiamo influenzare la digitalizzazione dei nostri servizi logistici marittimi di quattro volte, così che le scelte compiute nel settore trasportistico marittimo possano essere quattro volte più efficienti.

Ing. Coletta ci illustra cos'è Shipdex?

Ing. Coletta: Shipdex è un protocollo elettronico per lo scambio dati nell'ambito del trasporto marittimo che va da quelli tecnici per evitare l'utilizzo di documentazione cartacea, aspetto che pare assurdo nell'era digitale, alla possibilità di scambiare informazioni tra navi e uffici situati a terra. Tuttavia, Shipdex è anche un protocollo che può essere usato per ogni tipo di dati nell'industria, anche per quelli operativi e commerciali che possono essere scambiati tra fornitori o gli attori della catena logistica.

Come potrebbe rivelarsi utile Shipdex per la catena logistica europea, anche in relazione alla nuova legislazione e alle opportunità di finanziamento promosse dalla Commissione Europea nei futuri programmi?

Ing. Coletta: Shipdex può rivelarsi molto utile al settore trasportistico marittimo europeo per realizzare il vero "digital twin" in modo da ottenere un vantaggio competitivo rispetto all'Estremo Oriente perché senza dati elettronici non è possibile che il "digital twin" venga costruito. Arrivare a questo punto sarebbe davvero un plus per l'industria Europea. Inoltre il sistema contribuisce alla conformità sia con la nuova Direttiva "Single Windows" sullo scambio di dati operativi tra navi e terra ferma che l'attuazione del nuovo Regolamento sul monitoraggio, reporting e notifica per le emissioni delle navi.

Capitano Adami: per quanto concerne la manutenzione delle navi aiuterà le imprese Europee a fornire i componenti di ricambio in tempi ristretti e nelle migliori condizioni. Eviteremo così tempi lunghi di consegna traducendo informazioni cartacee attraverso una piattaforma elettronica che gestirà gli ordini. Infine, nel momento in cui tutto sarà già precisamente descritto in formato digitale potremo evitare qualsiasi errore di consegna che fa perdere grandi quantità di denaro a moltissime imprese, aumentando la velocità di consegna delle nostre navi e riducendo pertanto i costi.



Quindi la digitalizzazione in futuro sarà un elemento chiave per il vostro settore?

Capitano Adami: Certamente, e questo in tutti gli aspetti, non solo nella costruzione delle navi ma anche nelle fasi di progettazione, manutenzione e pilotaggio. Abbiamo bisogno del trasporto marittimo per portare materiali grezzi in Europa, per trasportare prodotti semi-lavorati da un sito di produzione europeo a un altro e alla fine per vendere il prodotto finito in tutto il mondo.

Da un punto di vista formativo, quali saranno a vostro parere le competenze necessarie per accompagnare la rivoluzione digitale?

Ing. Coletta: ad oggi i nostri marinai sono ben formati nel loro lavoro all'uso dei computer e alla gestione di dati tecnici digitali, ma sicuramente questa è anche una questione che dovrà portare all'introduzione di scuole di addestramento e a preparare la strada su come la documentazione necessaria agli ufficiali e ai marinai viene recepita a bordo delle navi. Sempre di più in futuro sarà necessario che le persone siano ben consapevoli di come gestire la comunicazione digitale.

Capitano: Possiamo aggiungere che la digitalizzazione è solo una parola, e che se non consideriamo la digitalizzazione come uno standard nessuno saprà quello che gli altri stanno facendo, quindi il protocollo Shipdex è un linguaggio, organizza come sono digitalizzate le parti di ricambio, come avvengono le comunicazioni tra persone che usano questi componenti, i cantieri navali e tutte le persone che si occupano di manutenzione. Tuttavia, se non abbiamo lo stesso linguaggio non riusciamo a comprendere cosa sta succedendo e ognuno effettua la digitalizzazione nel suo piccolo mondo, e tutto questo porterebbe a fermarsi di fronte a progetti digitalizzati inefficienti. Quindi bisogna sviluppare uno standard, imparare lo stesso linguaggio e infine preparare prodotti su tale standard.

Come valutate la collaborazione con la Fondazione CS MARE qui a Bruxelles?

Ing. Coletta: Posso dire che abbiamo trovato in CS MARE un'alta professionalità, grande comprensione dei problemi dell'industria trasportistica marittima e anche la possibilità di accedere attraverso di loro alle possibilità che le Istituzioni Europee e la Commissione Europea stanno fornendo ai cittadini e agli imprenditori Europei.

Capitano: Ho lavorato per un breve periodo con CS MARE e ho trovato un team di esperti che amano il mare e hanno compreso quanto sia importante l'industria marittima nelle nostre vite. Vedo un grande potenziale in questa Fondazione nel produrre un vero cambiamento riunendo i partecipanti e, inoltre, riuscendo anche a educare adeguatamente le nuove generazioni.

LA FONDAZIONE CS MARE PARTNER DEL GRUPPO D'INIZIATIVA ITALIANA

Il Gruppo di Iniziativa Italiana, GII, è l'associazione che rappresenta la comunità italiana e i suoi interessi diversificati a Bruxelles: affari, ricerca, innovazione, servizi, cibo e agricoltura. Dal 1995, GII è impegnata a migliorare l'immagine dell'Italia nella capitale europea attraverso un migliore coordinamento delle parti interessate italiane e la creazione di una rete di relazioni con le istituzioni belghe ed europee. Negli ultimi anni GII ha promosso incontri di alto profilo con portavoce istituzionali e imprenditoriali che affrontano temi economici e di business riguardanti l'Italia e l'Europa. Brexit, nuove prospettive finanziarie per la programmazione post-2020, politiche di immigrazione, pacchetto trasporti "Europa in movimento" questi i temi trattati con il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani in occasione della cena organizzata dal Gruppo d'Iniziativa Italiana lo scorso 10 luglio a Bruxelles alla quale ha preso parte anche Fondazione CS MARE con gli altri associati e esponenti del mondo economico italiano in Belgio.



LA NEWSLETTER DI CS MARE VI DA APPUNTAMENTO AL 15 SETTEMBRE, BUONA ESTATE!

APPALTI E BANDI APERTI

Bando DG MARE [“Preparatory Action - Common curriculum for skippers of small commercial vessels”](#), scadenza 25/07/2018

Appalto EASME [“Bathymetry – High Resolution Seabed Mapping”](#), scadenza 30/07/2018

Appalto DG CLIMA [“Study on assessment of possible global regulatory measures to reduce greenhouse gas emissions from international shipping”](#), scadenza 31/07/2018

Appalto EASME [“Framework Contract for the Studies providing scientific advice in support of the Common Fisheries Policy in EU waters, excluding the Mediterranean and Black Sea, in 2 lots”](#), scadenza 30/08/2018

Appalto DG MOVE [“Ship-carried tenders and sailing passenger ships – Assessing the potential to improve the safety of navigation and to further strengthen the internal market”](#), scadenza 13/09/2018

EVENTI

[Black Sea 2018 – 14th International Conference on Marine Sciences and Technologies](#), Varna, Bulgaria, 10 – 12/10/2018

[Annual General Assembly and Conference of the International Association of Maritime Universities \(IAMU\)](#), Barcelona, Spain, 17-20/10/2018

[5th Atlantic Stakeholder conference](#), Vigo, Spain, 23 e 24 ottobre 2018

**AFFARI MARITTIMI****AUTOSTRADE DEL MARE: PRESENTATO IL [PIANO DETTAGLIATO DELLE MOS](#)**

(6/07/2018) Si è tenuta il 5 luglio a Bruxelles la conferenza su "Il piano di attuazione dettagliato delle autostrade del mare 2018 e il relativo studio sulle esigenze di investimento". Durante la conferenza sono stati presentati i documenti che delineano la visione per il futuro delle autostrade del mare (MoS) come dimensione marittima della rete transeuropea di trasporto con l'obiettivo di garantire un trasporto marittimo a corto raggio sostenibile, integrato, sicuro e competitivo nell'UE. A seguito di una consultazione generale con le parti interessate, le istituzioni dell'UE e gli Stati membri, il DIP ha presentato una serie di raccomandazioni nell'ambito dei suoi tre pilastri (Ambiente, Integrazione del trasporto marittimo nella catena logistica, Sicurezza e Traffic Management and Human Element) per dare forma al programma MoS.

FATTURATO DI 566 MILIONI: L'ECONOMIA BLU NELL'UE SEMPRE PIU' FIORENTE

(27/06/2018) L'economia blu dell'UE sta crescendo costantemente, secondo la prima relazione annuale dell'UE sull'economia blu. Con un fatturato di 566 miliardi di euro, il settore genera 174 miliardi di euro di valore aggiunto e crea posti di lavoro per circa 3,5 milioni di persone. Il commissario europeo per gli affari marittimi e la pesca, Karmenu Vella, ha dichiarato: "L'economia blu dell'UE sta crescendo costantemente nell'ultimo decennio e il potenziale per il futuro è promettente. Con investimenti nell'innovazione e attraverso una gestione responsabile, integrazione ambientale, economica e aspetti sociali, possiamo raddoppiare il settore in modo sostenibile entro il 2030." L'economia blu rappresenta tutte le attività economiche relative ai nostri oceani, mari o aree costiere. Copre settori consolidati come la pesca, la costruzione navale e il turismo, nonché le industrie emergenti, tra cui l'energia oceanica e la biotecnologia. In diversi Stati membri dell'UE, l'economia blu è cresciuta più rapidamente rispetto all'economia nazionale nell'ultimo decennio. Durante la crisi finanziaria, l'economia blu si è dimostrata più resiliente in quegli Stati membri, attenuando gli effetti della recessione sulle economie costiere.

PULIRE IL MARE GRAZIE AI PESCATORI, TOSCANA LANCIA IL PROGETTO

(26/06/2018) Ripulire il mare grazie al lavoro dei pescatori. È l'obiettivo del progetto sperimentale "Arcipelago pulito" lanciato dalla Regione Toscana a Livorno, dove da due mesi sei pescherecci riportano a terra la plastica che resta impigliata nelle reti al largo. Attualmente, secondo la legge, "non possono metterla in stiva ma la devono ributtare in mare, altrimenti diventano produttori di rifiuti speciali", spiega Vittorio Bugli, assessore alla presidenza della Toscana. Con la sperimentazione, i pescatori in due mesi hanno raccolto 850 chilogrammi di rifiuti, in gran parte plastica, 5 chili al giorno per imbarcazione. Ora si tratta di superare la fase sperimentale. Per questo la Toscana sta lavorando a una proposta di legge per superare il vuoto normativo. La Regione ha presentato il progetto questo pomeriggio al Parlamento europeo insieme a Simona Bonafé. L'eurodeputata Pd ha preparato infatti un emendamento alla direttiva europea dedicata alle "strutture portuali per la consegna dei rifiuti dalle navi", proposta dalla Commissione Ue, per disporre che gli oneri dello smaltimento della plastica pescata non ricadano sui pescatori.

APPALTI E BANDI APERTIBandi [LIFE 2018](#)

Bandi H2020 Societal Challenge "Climate action, Environment, resource efficiency & raw materials". [Programma di lavoro 2018 – 2020, scadenza tra febbraio e settembre 2018](#)

Appalto DG ENV ["Promoting alternatives to animal testing through the development of eLearning tools to facilitate uptake of non-animal alternatives"](#), scadenza 27/07/2018

Appalto DG ENV ["Study on quality standards for the treatment of Waste Electrical and Electronic Equipment \(WEEE\)"](#), scadenza 16/08/2018

EVENTI

[Information Day on Challenge "Climate Action, Environment, Resource Efficiency & Raw Materials" - 2019 calls](#), Bruxelles, 11/09/2018

[23rd International Congress for Battery Recycling ICBR 2018](#), Berlino, 26 – 28/09/2018

[Second Arctic Science Ministerial](#), Germany, 25-26/10/2018

[Circular Economy Hotspot Scotland](#), Glasgow, UK, 30 – 01/10 – 11/2018

[Caspian Ecology 2018](#), Azerbaijan, 14-16/11/2018

18th International Electronics Recycling Congress [IERC 2019](#), Austria, 16-18/01/2019

**AMBIENTE****GAS: TUSK, NORD STREAM 2 ERRORE STRATEGICO PER UE**

(09/07/2018) Il gasdotto Nord Stream 2 "è un errore e va contro il nostro interesse strategico, la nostra sicurezza e le nostre regole". Così il presidente del Consiglio europeo Donald Tusk al termine del summit Ue-Ucraina. Il gasdotto è "un progetto di importanza solamente geopolitica", ha attaccato il presidente ucraino Petro Poroshenko, "non ha alcun valore commerciale" ma ambisce "a rendere l'Ucraina più debole" escludendola dal sistema di trasporto del gas, e ad "aumentare la dipendenza dell'Ue dalla Russia, creando un pericolo geopolitico" e "prendendo dall'Europa più di 20 miliardi di dollari per un'infrastruttura di cui l'Europa non ha bisogno". Per questo, ha concluso Poroshenko, "ci impegneremo con tutti i mezzi a disposizione per fermare la monopolizzazione russa del mercato del gas europeo e difendere gli interessi di Ucraina e Polonia, degli stati baltici e scandinavi, ma anche di tutta l'Ue e del mondo".

PARLAMENTO EUROPEO, DIPLOMAZIA DEL CLIMA PER FRENARE CONFLITTI E MIGRAZIONI

(03/07/2018) Obiettivi più ambiziosi di riduzione delle emissioni per recuperare la leadership dell'azione climatica globale e rafforzare la 'diplomazia del clima', per prevenire i problemi legati ai cambiamenti climatici, come conflitti e migrazioni. Lo chiedono gli eurodeputati della plenaria di Strasburgo con l'approvazione (488 voti a favore, 113 contrari e 72 astensioni) di una risoluzione che invita l'Ue a utilizzare l'accordo di Parigi anche come quadro per relazioni diplomatiche multilaterali. A questo scopo gli eurodeputati invitano il Servizio europeo per l'azione esterna e gli stati membri a rendere la loro cooperazione con i Paesi partner pienamente coerente con gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

RINNOVABILI, VIA LIBERA DEL CONSIGLIO UE AD ACCORDO

(27/06/2018) Il comitato dei rappresentanti permanenti dei paesi Ue ha dato il via libera all'accordo sulla nuova direttiva rinnovabili, che fissa l'obiettivo principale Ue di consumi di energia pulita al 32% del totale entro il 2030. Il target sarà riesaminato, con la possibilità di incrementarlo, nel 2023. Nel 2014 i leader europei si erano accordati sul 27%. L'ok del Consiglio all'intesa raggiunta con l'Europarlamento nella notte tra il 13 e il 14 giugno spiana la strada all'approvazione da parte della plenaria di Strasburgo, prevista per ottobre.

CLIMA: DA CONSIGLIO UE OK A MONITORAGGIO EMISSIONI CAMION

(25/06/2018) Il Consiglio Ambiente dell'Ue ha adottato il regolamento sul controllo e la comunicazione delle emissioni di CO2 e sul consumo di carburante dei nuovi veicoli pesanti. Il sistema di monitoraggio è il punto di partenza per la proposta legislativa presentata dalla Commissione Ue lo scorso maggio, e oggi illustrata ai ministri, che fissa obiettivi di riduzione sulle emissioni dei veicoli pesanti, in particolare entro il 2025 il 15% in meno rispetto al 2019 e nel 2030, almeno il 30% in meno rispetto al 2019.

APPALTI E BANDI APERTI

Appalto EASME [Technical assistance facility for industrial modernisation and investment](#), scadenza 31/08/2018

Appalto DG GROW [“Mapping and Assessment of Removal of Legal and Administrative Barriers in the Services Sector”](#), scadenza 24/08/2018

Appalto DG GROW [“Support for SMEs on mineral supply chain due diligence – Implementation Phase \(conflict minerals\)”](#), scadenza 10/09/2018

Appalto DG TRADE [“Framework contract to cover services in regard to the procurement of data for the “Tariffs”, “Internal Taxes” and “Procedures and Formalities” sections of the MADB”](#), scadenza 14/09/2018

EVENTI

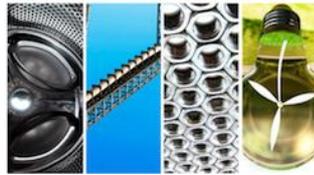
2018 Asia-Pacific Conference on Economics & Finance ([APEF 2018](#)), Singapore, 26-27/07/2018

[Summer Course on European Intellectual Property Law](#), Trier, Germania, 25 – 29/07/2018

[European Banking Summit 2018: Financing Growth](#), Bruxelles, 27/09/2018

[18th Business Logistics in Modern Management Conference](#), Croatia, 11-12/10/2018

[Driving Sustainability in Public Procurement](#), Bruxelles, 27/11/2018

**ECONOMIA E IMPRESE****FESR SICILIA – CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER RISPARMIO ENERGETICO**

(09/07/2018) Un bando da 37 milioni di euro per aiutare le imprese siciliane a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas inquinanti anche attraverso l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo. Il bando, con uno stanziamento di 37 milioni di euro a valere su risorse del [POR FESR 2014-2020](#), è volto a promuovere l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti delle piccole e medie imprese (PMI) e delle imprese di grandi dimensioni, oltre che delle aree produttive della Regione Sicilia. L'avviso finanzia interventi di installazione di trasformatori e motori elettrici, sostituzione di caldaie, installazione di inverter su compressori, introduzione di forme di refrigerazione a minor consumo energetico, recupero di cascami termici, realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili per autoconsumo.

BREXIT: BARNIER, SE GRAN BRETAGNA LANCIA LINEE ROSSE PRONTI AD APERTURA

(06/07/2018) "Sono pronto ad adattare la nostra offerta se la Gran Bretagna dovesse cambiare le sue linee rosse", perché "l'obiettivo è sempre stato un accordo con, e non contro" Londra. È l'apertura lanciata dal negoziatore Ue per la Brexit Michel Barnier, durante un discorso a Bruxelles, nel giorno della cruciale riunione di gabinetto per la premier britannica Theresa May sulla questione. Barnier ha anche invitato a "sdrammatizzare" il nodo della frontiera irlandese, "in fondo si tratta di controlli tecnici sulle merci, niente di più niente di meno". Il capo negoziatore Ue ha però avvertito che Bruxelles non si muoverà dalle sue linee rosse sul mercato interno, che "non deve né dovrei mai essere visto come un grande supermercato".

UE-28: AVANZO BILANCIA COMMERCIALE +63,9MLD PRIMO TRIMESTRE

(05/27/2018) L'avanzo della bilancia commerciale dell'Ue a 28 nel primo trimestre è stato di +63,9 miliardi, pari all'1,6% del pil, di cui 47,5 miliardi nei servizi. Il surplus è in calo dai 68 miliardi (1,8% del pil) dell'ultimo trimestre del 2017 ma in aumento rispetto a quello dei primi tre mesi di un anno fa, pari a 43,9 miliardi (1,2% del pil). Sono le stime di Eurostat. Su base trimestrale, l'avanzo sui beni è sceso, passando da +41,1 miliardi a +34,7, così come è avvenuto per i servizi, calati da 49,9 miliardi a 47,5 miliardi. Il reddito primario è invece passato da un deficit di -1,6 miliardi a un surplus di +2,3 miliardi, mentre è calato quello del reddito secondario da -21,65 miliardi a -20,6.

UE-19: CALANO RISPARMI FAMIGLIE, SALGONO INVESTIMENTI IMPRESE

(04/07/2018) I risparmi delle famiglie della zona euro scendono al 12% nel primo trimestre del 2018, rispetto al 12,2% dell'ultimo trimestre 2017. Gli investimenti sono invece leggermente saliti: da 8,9% a 9%. Lo rileva Eurostat. Per quanto riguarda gli investimenti delle imprese invece, nel primo trimestre 2018 sono saliti a 23,1% rispetto al 22,9% del trimestre precedente. In leggero calo i profitti, da 40,8% a 40,6%.

APPALTI E BANDI APERTI

[Appalto DG ENER “Support to the establishment of a common European scheme for rating the smart readiness of buildings”](#), scadenza 20/08/2018

[Appalto DG ENER Technical assistance on assessing progress in implementing article 7 of the Energy Efficiency Directive \(EED\) and preparing the policy implementation in view of the new obligation period 2021-2030](#), scadenza 21/08/2018

[Appalto DG ENER “Multiple Framework contract in cascade regarding long-range energy system modelling for the period up to 2070”](#), scadenza 24/09/2018

[Appalto DG ENER “RESPEC — Radiological Emergency Support Project for the European Commission”](#), scadenza 26/09/2018

[Appalto DG ENER “Establishment of and support to European Technology and Innovation Platform on Batteries](#), scadenza 30/09/2018

EVENTI

[Gastech Exhibition and Conference](#), Barcelona, 17-20/09/2018

[Global District Energy Days](#), Finland, 25-27/09/2018

[Hydrogen+Fuel Cells, North America at Solarpower International 2018](#), United States, 24-27/09/2018

[Venice 2018 – 7th International Symposium on Energy From Biomass and Waste](#), Venezia, 15-18/10/2018

[Energy Storage Global Conference 2018](#), Hotel Le Plaza, Bruxelles, 24/10/2018

**ENERGIA****EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI – COSA PREVEDE LA DIRETTIVA**

(09/07/2018) Entra in vigore la direttiva sulla prestazione energetica dell'edilizia (EPBD). E' stato il primo degli otto dossier del pacchetto Energia pulita ad essere adottato in via definitiva. Ecco cosa prevede. Quasi il 40% del consumo energetico finale (e il 36% delle emissioni di gas serra) deriva da case, uffici, negozi e altri edifici. Attualmente tre edifici europei su quattro non sono efficienti, la percentuale di ristrutturazione del parco immobiliare è modestissima, per non parlare del tasso di nuove costruzioni (siamo intorno all'1%). Parte da queste cifre la necessità di rivedere la **direttiva UE 2010/31 sulla prestazione energetica dell'edilizia (EPBD)**, proposta a fine 2016 dalla Commissione nell'ambito del pacchetto energia pulita, che entra in vigore oggi. Tra le maggiori novità introdotte: 1) Obbligo di migliorare la prestazione energetica di edifici nuovi e esistenti; 2) Sostegno allo sviluppo di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici; 3) Strategie nazionali di ristrutturazione degli immobili e indicatori d'intelligenza. L'aggiornamento della direttiva impone innanzitutto agli Stati membri di elaborare **strategie nazionali a lungo termine per sostenere la ristrutturazione efficiente di edifici pubblici e privati**, con l'obiettivo di ridurre le emissioni nell'UE dell'80-85% rispetto ai livelli del 1990. Le strategie nazionali seguiranno tabelle di marcia per raggiungere l'obiettivo di un parco immobiliare fortemente decarbonizzato entro il 2050, con tappe intermedie per il 2030 e il 2040. Introdotto inoltre un **“indicatore d'intelligenza”**, un nuovo strumento che misura la capacità degli edifici di migliorare la propria operatività e interazione con la rete, adattando il consumo energetico alle esigenze reali degli abitanti. La Commissione europea dovrà sviluppare questo strumento entro la fine del 2019.

NOVE NUOVI PROGETTI SELEZIONATI IN H2020 PER L'ENERGIA

(6/07/2018) I progetti di successo riceveranno un totale di quasi € 96 milioni. Si concentreranno sulle soluzioni smart city, svilupperanno sistemi energetici locali integrati, testeranno servizi innovativi di smart grid e lavoreranno sui biocarburanti per gli impianti industriali. Maggiori dettagli sui progetti finanziati saranno resi noti dopo la firma degli accordi di sovvenzione.

DICHIARAZIONE DEI PRIMI MINISTRI SUL SOSTEGNO ALL'INTERCONNETTORE DI GAS GRECIA-BULGARIA

(29/06/2018) A margine del Consiglio europeo, e alla presenza del presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, il primo ministro della Bulgaria Boyko Borissov e il primo ministro greco Alexis Tsipras hanno firmato una dichiarazione politica a sostegno della rapida attuazione del progetto di interconnessione del gas tra Grecia e Bulgaria (IGB). Entrambi i paesi hanno sottolineato la necessità di iniziare la costruzione entro la fine del 2018 e rendere operativo l'interconnettore entro il 2020, coordinato tempestivamente con il primo gasdotto della regione del Caspio che raggiunge l'Unione europea. La costruzione del progetto IGB sarà un passo importante verso la diversificazione dei sistemi energetici dell'Europa sudorientale.

APPALTI E BANDI APERTI

[Tunisia-Tunisi: Sostegno all'associazione tunisina per i programmi di ricerca H2020, apertura, 09/12/2018](#)

[Espressione di Interesse Europol "Call for expression of interest for establishing a list of pre-selected candidates for the provision of open source solutions and databases", scadenza 31/01/2020](#)

[IPA II – Strumento di assistenza alla preadesione, scadenze varie](#)

[Frontex, Maritime analysis tools, bando senza scadenza](#)

[Technical Assistance and Supervision for Çarşamba Wastewater Project, Turchia, scadenza in via di decisione](#)

EVENTI

[Erasmus+ KA1: Create the future leaders & innovators in the classroom, Limassol \(Cipro\), 03 – 07/09/2018](#)

[ICC-FIDIC Conference on International Construction Contracts & Dispute Resolution, Parigi, Francia, 20/09/2018](#)

[26th ENCATC Congress on Cultural Management and Policy, Bucarest, Romania, 26-29/09/2018](#)

[European Project Management 2018, Firenze, 08-13/10/2018](#)

[10th Annual Assembly of the Eastern Partnership Civil Society Forum, Georgia, 06/12/2018](#)

[Erasmus+ KA1: Teamwork & Teambuilding: reach high & far, Praga, Repubblica Ceca, 11 – 15/03/2019](#)

**INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE****COMMERCIO: JUNCKER, L'11 FIRMIAMO INTESA CON GIAPPONE**

(06/07/2018) Mercoledì prossimo col premier giapponese firmerò l'intesa commerciale più grande e omnicomprensiva che l'Ue abbia mai concluso". Lo ha annunciato il presidente della Commissione Ue Jean Claude Juncker, in visita a Vienna col collegio dei commissari, in occasione dell'avvio della presidenza di turno austriaca del Consiglio dell'Ue. Secondo quanto si apprende inoltre, il viaggio di Juncker a Washington per incontrare il presidente Donald Trump, per discutere dei dazi, dovrebbe tenersi negli ultimi dieci giorni di luglio. Al vertice Ue-Giappone dell'11 luglio a Bruxelles verrà formalmente firmato l'accordo di libero scambio, già raggiunto un anno fa e poi finalizzato lo scorso dicembre, tra il blocco dei 28 e il Paese del Sol Levante. I 28, salvo sorprese, confermeranno il loro ok prossimamente in tempo per il vertice. A differenza delle ultime intese commerciali, questa non richiede il passaggio della ratifica di tutti i parlamenti europei, ma dovrà ricevere il via libera solo di Consiglio e Parlamento Ue.

MERCOSUR: EU, NESSUN INCONTRO POLITICO IN PROGRAMMA SU ACCORDO

(06/07/2018) "Dato l'attuale stato del negoziato, è prematuro immaginare un coinvolgimento di tipo politico" nei colloqui Ue-Mercosur in programma la prossima settimana a Bruxelles. Così il portavoce per il commercio della Commissione europea Daniel Rosario smentisce le indiscrezioni circolate sulla stampa sudamericana sull'accelerazione delle trattative per un accordo con i Paesi del blocco commerciale dell'America latina (Uruguay, Paraguay, Argentina e Brasile). Il portavoce ha confermato che il round di colloqui ci sarà, ma che "sarà a livello di capi negoziatori ed esperti", enfatizzando che "c'è ancora del lavoro da fare su settori come le auto e componentistica delle auto, prodotti a indicazione geografica, trasporti marittimi e prodotti lattiero-caseari". Ovvero i capitoli che bloccano il negoziato dal gennaio scorso e su cui l'Ue chiede maggiori concessioni da parte dei Paesi del Mercosur. Incontri informali tra la commissaria Ue al commercio Cecilia Malmstroem e ministri latinoamericani potrebbero avvenire indipendentemente dal negoziato, il 16 e 17 luglio in coincidenza della ministeriale Ue-Celac a Bruxelles.

RUSSIA: CONSIGLIO UE PROLUNGA SANZIONI DI SEI MESI

(05/07/2018) Il Consiglio Ue ha ufficialmente adottato oggi la decisione che proroga di sei mesi, cioè fino al 31 gennaio 2019, delle sanzioni applicate contro la Russia per il mancato rispetto degli accordi di Minsk. Lo ha reso noto lo stesso Consiglio precisando che la decisione odierna è stata adottata con procedura scritta e all'unanimità, come previsto in questi casi, dopo che la cancelliera Angela Merkel e il presidente francese Emmanuel Macron avevano riferito al Consiglio Europeo della scorsa settimana sullo stato di attuazione dei sopraccitati accordi. Le sanzioni riguardano i settori finanziario, energetico, della difesa e dei beni cosiddetti a 'doppio uso'. La loro prima adozione - si legge in una nota del Consiglio - risale al 31 luglio del 2014 e prevedeva una durata di un anno in risposta alle azioni di destabilizzazione della situazione in Ucraina da parte della Russia. Nel settembre del 2014 le misure vennero poi rafforzate.

APPALTI E BANDI APERTI

Bando EASME [Supporting the development and promotion of transnational thematic tourism products—exploiting synergies between tourism and cultural and creative industries](#), scadenza 19/07/2018

Call for Proposal DG MARE [“Preparatory Action - Common curriculum for skippers of small commercial vessels”](#), scadenza al 25/07/2018

Appalto EASME [“Improving Cost-Efficiency of Fisheries Research Surveys and Fish Stocks Assessments using Next-Generation Genetic Sequencing Methods”](#), scadenza 27/08/2018

Appalto DG MARE [“European market observatory for fisheries and aquaculture products \(EUMOFA\)”](#), scadenza 31/08/2018

EVENTI

[Health and Cultural Tourism - HCT-2018](#), Varna, Bulgaria, 22-23/08/2018

[53rd European Marine Biology Symposium](#), Ostenda, Belgio, 17 – 21/09/2018

[2018 World Tourism Day](#), Phnom Pehn (Cambogia), 27 – 04/09 – 10/2018

[Blue Sea Land 2018](#), Mazara del Vallo, 04/10/2018

[ECOMONDO 2018](#), Rimini, 06/11/2018

[Forum on Fisheries Science in the Mediterranean and the Black Sea](#), Roma, 10/11/2018

**PESCA E TURISMO****I PESCATORI DECIDONO LO STOP ALLA PESCA DEL KRILL NELL'ANTARTIDE**

(10/07/2018) L'85% delle aziende che pescano il krill si è impegnato a non pescare in Antartide. La decisione è stata presa in vista della riunione a ottobre della Commissione per l'Oceano Antartico, organismo internazionale che dovrà deliberare sulla proposta della Ue di creare una mega-area marina protetta da 1,8 milioni di km quadrati nel Mare di Weddell. Il krill è composto da minuscoli crostacei che rappresentano una fonte di cibo per balene, pinguini, foche e calamari. Vengono pescati dall'uomo per l'alimentazione dei pesci da allevamento e la produzione di integratori di Omega 3. Le aziende si sono impegnate a non pescare nel Mare di Weddell e nelle zone intorno alle colonie dei pinguini. "Siamo ottimisti che il nostro impegno contribuirà ad assicurare che il krill rimanga in futuro una fonte sostenibile e stabile di salutare Omega 3 – ha commentato Kristine Hartmann di Aker BioMarine. La creazione della grande area protetta nel Mare di Weddell viene fortemente sostenuta dalla ong ambientalista Greenpeace, che loda la decisione dei pescatori.

PESCA: OCEANA, MED A RISCHIO, SERVONO AZIONI URGENTI

(09/07/2018) La situazione del Mar Mediterraneo, "con il 62% degli stock ittici sovra pescati e con serio e reale rischio di esaurimento", è "un campanello d'allarme" che richiede "un'azione politica immediata". E' quanto dichiara Lasse Gustavsson, direttore esecutivo di Oceana in Europa, a seguito della pubblicazione rapporto 2018 della FaO sullo stato della pesca e dall'acquacoltura nel mondo. Secondo Gustavsson, misure urgenti da prendere sono "la riduzione della pesca a strascico, la salvaguardia delle zone in cui i pesci crescono e l'impostazione dei limiti annuali di cattura in linea con i pareri scientifici".

FAVORIRE LO SVILUPPO DI DESTINAZIONI SOSTENIBILI

(27/06/2018) Mentre l'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) ha tenuto la sua seconda conferenza mondiale sulle Smart Destinations nella città spagnola di Oviedo (25-27 giugno 2018), il segretario generale Zurab Pololikashvili ha sottolineato come le nuove tecnologie possano e debbano consentire un approccio più universale al turismo sostenibile. "La tecnologia ci aiuta a gestire meglio i nostri impatti sociali, culturali e ambientali. E se ben gestito, il turismo può agire da agente di cambiamento positivo per stili di vita, destinazioni e modelli di consumo e produzione più sostenibili", ha affermato Pololikashvili aprendo la conferenza. L'evento di quest'anno ha puntato i riflettori su come le destinazioni possono utilizzare i progressi tecnologici come i big data e la geo-localizzazione per stimolare la gestione sostenibile del turismo. È stato preceduto dal 1° Hackathon per Smart Destinations (23-24 giugno) e da una giornata di ricerca e sviluppo (25 giugno), che ha riunito startup e accademici per lavorare su soluzioni intelligenti, innovative e sostenibili per il settore. Questi eventi hanno anche evidenziato che diversi governi, entità del settore privato, ricercatori e centri tecnologici hanno già assunto un ruolo guida in tal senso. La 2a Conferenza Mondiale sulle Smart Destinations è stata organizzata dall'UNWTO, dal Ministero dell'Industria, del Commercio e del Turismo spagnolo e dal Governo delle Asturie.

APPALTI E BANDI APERTI

[Appalto EFSA Application of NGS \(next generation sequencing\) on Norovirus](#), scadenza 07/08/2018

Appalto DG RTD [“Impact Assessments, Evaluations, foresight and Strategic Analyses of Research and Innovation policies and programmes. Framework contract divided in 3 lots”](#), scadenza, 07/09/2018

Due Bandi aperti del [European Research Council](#). Scadenze 11/09/2018

Quattro Bandi aperti per [“Future and Emerging Technologies”](#). Scadenza 18/09/2018

Sei bandi [Research Infrastructure](#) (including e-infrastructures). Scadenze varie

Otto bandi aperti [Innovazione nelle Piccole e Medie Imprese](#). Scadenze varie

EVENTI

[ENTRENOVA \(Enterprise Research Innovation Conference\)](#), Spalato, Croazia, 06-08/09/2018

[Open!](#), Bruxelles, 25/09/2018

[Innovation Excellence 2018](#), Barcellona, Spagna, 27 – 28/09/2018

[Frontier Research and Artificial Intelligence](#), Bruxelles, 25/10/2018

[Second Arctic Science Ministerial](#), Germany, 25-26/10/2018

[Small Satellites and Disruptive Space Technologies Focus Day](#), Londra, UK, 05/09/2018

[NDE for Safety 2018 / Defektoskopie 2018](#), Praga, Repubblica Ceca, 06-08/11/2018



RICERCA E INNOVAZIONE

IL COMMISSARIO MOEDAS PRESENTA HORIZON EUROPE AL PIÙ GRANDE INCONTRO SCIENTIFICO DEL CONTINENTE

(09/07/2018) Si prevede che oltre 4000 delegati provenienti da oltre 80 paesi e 400 giornalisti e comunicatori scientifici parteciperanno all'ottava edizione di EuroScience Open Forum (ESOF2018), che inizia oggi a Tolosa. Organizzato sotto il motto "Condividere la scienza: verso nuovi orizzonti", l'edizione di quest'anno del più grande incontro scientifico interdisciplinare in Europa si svolgerà fino al 14 luglio. Carlos Moedas, commissario europeo per la ricerca, la scienza e l'innovazione, interverrà oggi alla cerimonia di apertura e terrà un discorso programmatico martedì 10 luglio alla sessione plenaria su Horizon Europe, il prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE per il 2020-2027. La Commissione europea sostiene l'EuroScience Open Forum sin dalla sua creazione nel 2004. Quest'anno ha assegnato una sovvenzione di 1 milione di euro dall'attuale programma di ricerca e innovazione, Orizzonte 2020, all'Université Fédérale Toulouse Midi-Pyrénées. Questo contributo rappresenta circa il 25% del bilancio totale ESOF2018. Il programma dell'evento riflette le priorità della Commissione per una scienza e un'innovazione più aperta, nonché aree prioritarie sostenute da Orizzonte 2020. Più di 40 sessioni riguardano direttamente una cooperazione efficace tra scienza e società e l'abbinamento dell'eccellenza scientifica alla consapevolezza e responsabilità sociale (es. citizen science). Un gran numero di altre sessioni riguarda aree prioritarie sostenute da Orizzonte 2020 come la bioeconomia, l'ambiente e il clima o lo sviluppo sostenibile.

EIC PILOT: 242 AZIENDE INNOVATIVE SELEZIONATE PER IL FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DI SME INSTRUMENT

(28/06/2018) Un totale di 242 piccole e medie imprese (PMI) di 30 paesi sono stati selezionati per il finanziamento nell'ambito dell'ultimo ciclo dello Strumento per le PMI. Le società riceveranno un importo totale di 12 milioni di euro da condividere tra i loro progetti per ottenere innovazioni più velocemente sul mercato. Esempi dei progetti selezionati includono un sistema di feedback sensoriale per i dolori fantasma, una nuova tecnologia per i micro motori, un sistema di controllo per le e-bike che estende l'autonomia della batteria, un sistema di comunicazione a distanza per i droni e uno strumento di valutazione per le start-up basate su intelligenza artificiale. Le aziende saranno supportate nella cosiddetta Fase 1 dello Strumento per le PMI, il che significa che ciascuno dei 239 progetti riceverà € 50.000 per redigere un piano aziendale. Diverse imprese possono collaborare per proporre un progetto. Le aziende riceveranno anche servizi gratuiti di coaching e accelerazione del business. La maggior parte delle società selezionate per il finanziamento sono nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), della salute e dell'ingegneria. La maggior parte delle aziende ha sede in Spagna (48), Italia (21) e Francia (18). La Commissione europea ha ricevuto 2149 proposte per il cut-off del 3 maggio. La prossima scadenza per l'applicazione della Fase 1 dello strumento per le PMI è il 5 settembre 2018.

APPALTI E BANDI APERTI

Appalto DG CNECT [“Support Centre for data sharing - SMART 2018/1009”](#), scadenza 07/09/2018

Bando DG CNECT [“Call for Proposals in the field of data-driven news production”](#), scadenza 25/09/2018

Bandi [CEF Telecommunications](#)

- [Automated Translation](#), [eDelivery](#) e [eInvoicing](#), scadenza 18/09/2018

- [Public Open Data](#), scadenza 15/11/2018

- [Cyber-Security](#), scadenza 22/11/2018

EVENTI

The [5th International Conference on Emerging Reserach in Computing](#), Information, Communication and Applications, India, 27-28/07/2018

[Driving Global Impact With European Digital Innovations](#), Bruxelles, 11/09/2018

[Third International Conference on Internet of Things and Cloud Computing 2018](#), Dubai, UAE, 24 – 25/09/2018

[Digital Finance Europe 2018](#), Bruxelles, 26/09/2018

[Annual Conference of the European Broadband Competence Offices Network](#), Bruxelles, 27/09/2018

[AI Convention Europe 2018](#), Bruxelles, 04/10/2018

[ICT event 2018 "Imagine Digital - Connect Europe"](#), Vienna, 04-06/12/2018

**SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE****INTERNET: PE VUOLE PIU' GARANZIE PER APPARECCHI CONNESSI**

(10/07/2018) Gli eurodeputati della commissione industria hanno dato il via libera a una nuova certificazione per apparecchi connessi alla rete, assieme ad un ruolo maggiore per l'agenzia Ue di Cybersecurity, Enisa. Il nuovo certificato assicurerà che un prodotto, processo o servizio ICT non ha vulnerabilità conosciute al momento della certificazione e che rispetta gli standard internazionali e le specifiche tecniche. La certificazione sarà volontaria e, "dove appropriato", obbligatoria e assicurerà che servizi, funzioni e dati possano essere disponibili e usati solo da persone, sistemi e programmi autorizzati. E che sono equipaggiati per individuare le vulnerabilità. Inoltre, gli eurodeputati propongono un budget più ampio, più staff e un mandato permanente per l'Enisa. "E' un passo molto importante verso una visione a lungo termine della cybersecurity nella Ue. Primo, perché dal punto di vista dei consumatori è importante che abbiano fiducia nelle soluzioni IT. Secondo, perché l'Europa può diventare un giocatore di primo piano nella cybersecurity.

COPYRIGHT: COMMISSIONE EU, ORA RIPARTIRE DA NOSTRA PROPOSTA

(06/07/2018) Ripartire dalla "proposta iniziale" ed "equilibrata" della Commissione Ue della riforma sul copyright, per arrivare a settembre a una posizione condivisa all'Europarlamento e poter cominciare così i negoziati con il Consiglio. E' l'approccio pragmatico auspicato dalla stessa Commissione Ue all'indomani del "rinvio, non del respingimento" deciso dalla plenaria di Strasburgo. Questa proposta "non bandirà i meme o i link, come è stato spesso asserito nel dibattito pubblico", sottolinea una portavoce dell'esecutivo comunitario, ma "sono necessarie nuove regole per consentire ai creatori e alla stampa di avere un miglior trattamento quando i loro lavori sono resi disponibili online, garantendo allo stesso tempo la libertà di espressione e lo sviluppo" innovativo delle piattaforme, di cui 7mila sono europee. Per questo le lobby sono più agguerrite che mai. "Le regole del copyright sono al centro di enormi interessi economici, la maggior parte delle volte conflittuali", ha avvertito la portavoce, sottolineando la "piena fiducia nella capacità del Parlamento europeo di adottare una posizione bilanciata, in modo indipendente e nell'interesse europeo". Il rischio, infatti, è che un lavoro di revisione delle regole iniziato nel 2016 venga affossato. "Ci aspettiamo che il Parlamento continui a lavorare per raggiungere una posizione il prima possibile, in modo che possano iniziare i negoziati con il Consiglio", perché, avverte la Commissione, "qualsiasi ulteriore ritardo nel processo a questo stadio metterebbe a rischio l'adozione" delle nuove regole sul copyright "prima delle prossime elezioni europee".

CEF TELECOM: 12.4 MILIONI PER MIGLIORARE SERVIZI DIGITALI EUROPEI

(28/06/2018) Inea e Commissione europea hanno lanciato il IV Bando CEF mettendo a disposizione 12,4 milioni di euro per sostenere infrastrutture di servizi digitali.

APPALTI E BANDI APERTI

Bando DG MOVE [Programme Support Action addressed to the Member States - "Data collection related to recharging/refuelling points for alternative fuels and the unique identification codes related to e-Mobility actors"](#), scadenza 20/07/2018

Appalto DG MOVE ["Study on transport industry's approaches to combat insider threat"](#), scadenza 01/08/2018

Bando DG MOVE [Programme Support Action addressed to the Member States - "Assistance to the Member States with the implementation of Article 7.3 of Directive 2014/94/EU \(Fuel Price Comparison\)"](#), scadenza 21/08/2018

Appalto DG MOVE ["Study on the feasibility, costs and benefits of retrofitting advanced driver assistance to improve road safety"](#), scadenza 07/09/2018

Appalto DG MOVE ["Framework contract to provide support for the further development of EU air transport policy in relations with third countries and within the internal air transport market"](#), scadenza 14/09/2018

[Bandi INEA CEF Transport](#), scadenza 24/10/2018



TRASPORTI MULTIMODALI

INFODAY IN ITALIA PRESSO IL MIT PER PRESENTARE IL BANDO CEF-TRASPORTI

(12/07/2018) La **Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del MIT – Divisione 4 - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali** ha organizzato a Roma l'11 luglio scorso l'infoday per l'Italia del bando CEF Transport Call 2018, la cui dotazione finanziaria è pari a **450 milioni di euro** sotto forma di grants per la realizzazione di progetti incentrati sugli obiettivi trasversali dei trasporti quali la digitalizzazione, la sicurezza stradale e la multimodalità. La scadenza per l'invio delle proposte all'INEA è stata fissata alle **ore 17:00 (orario di Bruxelles) del 24 ottobre 2018** mentre i termini ultimi di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali sono fissati **entro le ore 17:00 CET del 19 settembre 2018**. Le proposte dovranno essere indirizzate al Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, all'indirizzo email: dg.prog@pec.mit.gov.it, complete di: 1) Lettera di trasmissione; 2) documentazione completa (form A, B, C, D, Financial Capacity Check); 3) dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell'azione; 4) allegati obbligatori (documentazione amministrativa, analisi Costi-Benefici o Costi/Efficacia e quanto indicato nel bando, nella "Guide for Applicants" e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del bando).

PACCHETTO MOBILITA' "EUROPE ON THE MOVE", VOTAZIONI SESSIONE PLENARIA PARLAMENTO EUROPEO

(05/07/2018) Il 4 luglio, durante la sessione plenaria del Parlamento Europeo a Strasburgo, si sono svolte le votazioni per 3 proposte legislative relative al primo pacchetto mobilità "Europa in Movimento" pubblicato dalla Commissione Europea il 31 maggio 2017. Le 3 proposte prese in esame sono: 1) Requisiti di applicazione e norme specifiche per il cabotaggio nel settore del trasporto stradale; 2) Tempi di guida giornalieri e settimanali, pause minime e periodi di riposo e posizionamento tramite tachigrafi; 3) Adattamento allo sviluppo nel settore trasportistico stradale. A sorpresa le votazioni hanno prodotto una non accettazione delle proposte presentate in favore di molteplici emendamenti per ognuna delle tre, che comporterà conseguentemente un riesame da parte della Commissione Europea delle stesse. Di seguito troviamo le reazioni di alcuni Parlamentari Europei: l'on. La Via (PPE) ha commentato "Ci siamo battuti nelle scorse settimane per una regolamentazione capace di garantire la concorrenza leale tra le imprese, migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori e la modernizzazione e digitalizzazione dei trasporti europei. Purtroppo, i testi approdati in aula non tenevano conto delle nostre richieste, e pertanto abbiamo votato contro il mandato negoziale. Si tratta di un settore fondamentale, che rappresenta la spina dorsale del mercato interno dell'Ue, pertanto è fondamentale - aggiunge - che la legislazione sia chiara per tutte le parti e di facile attuazione ed esecuzione". Secondo La Via "serve un cambio radicale, ad esempio in tema di cabotaggio. Non possiamo più tollerare l'attuale abuso delle regole, che ha condotto ad una concorrenza sleale da parte di Stati membri in cui i salari sono bassi, rispetto ai trasportatori correttamente stabiliti nello Stato in cui operano principalmente. Si devono ridurre, pertanto, i giorni a disposizione per il cabotaggio,

EVENTI

[Summer School, the first TransportNET Urban Logistics Summer School](#), dal 20 al 24 agosto, Università di Anversa, Belgio

[Parking China 2018](#), Shanghai, Cina, 29 – 30/08/2018

[Ride-Hailing And Transport Network Companies](#), Bruxelles, 03/09/2018

[Aviation Festival, London](#), 5-7/09/2018

[Global Automotive Safety Summit](#), Monaco, Germania, 13 – 14/09/2018

[European Mobility Week](#), Europa, 16 – 23/09/2018

[The European Day Without a Road Death](#), Europa, 19/09/2018

[Military Flight Training 2018](#), Londra, 10-11/10/2018

[18th Business Logistics in Modern Management Conference](#), Croatia, 11-12/10/2018

[Connected Transport Summit 2018](#), Luogo da destinarsi, 16/10/2018

[15th Trans Middle East AQABA 2018](#), Jordania, 23-25/10/2018

[Annual Supply Chain Conference](#), Vienna, Austria, 08-09/11/2018

[9th Young Researchers' Seminar](#), Grecia, 05-07/06/2019

[Vision Zero Conference 2019](#), Svezia, 25-26/06/2019

e tutelare anche i lavoratori, perché i conducenti sono così soggetti a dumping sociale". La Via precisa inoltre che "anche in tema di tempi e modalità di riposo dei conducenti, si dovranno fissare norme in grado di coniugare la flessibilità richiesta dalle imprese da un lato, con la garanzia di adeguati tempi di riposo, dall'altro". I tre provvedimenti riguardano tre tematiche chiave per il settore quali: il distacco dei lavoratori, il cabotaggio e i tempi di guida e riposo. Invece Davide Sassoli, vicepresidente del Parlamento Europeo e membro della Commissione Trasporti ha commentato: "Il pacchetto mobilità è stato respinto a larga maggioranza. Una grande riforma non può prescindere da un largo consenso. Per poterla varare prosegue Sassoli - bisognerà aspettare ancora lavorando con tutti gli attori per assicurare giusti diritti, sicurezza stradale e regole comuni sulla concorrenza. Il risultato di oggi - conclude Sassoli - è anche il frutto di una mancanza di dialogo sociale indispensabile per non penalizzare il mondo del lavoro".

MULTIUTILITY, TRASPORTI IL BUCO NERO PERDITE PER OLTRE 700 MILIONI

(05/07/2018) Milano è la città "regina" in Italia come portafoglio di società partecipate, in cui spiccano la multiutility A2A, il gestore aeroportuale Sea e la società di trasporto pubblico locale Atm, che viaggia in controtendenza (80 milioni di utili complessivi tra 2012 e 2016) rispetto al settore, che a livello nazionale nello stesso quinquennio ha bruciato 729 milioni (la sola romana Atac 806 milioni). Il capoluogo lombardo – stando all'indagine sulle principali società partecipate dagli enti pubblici (in tutto 82) realizzata dall'Area Studi di Mediobanca - è il più ricco del Paese grazie, tra gli altri, al 25% di A2A, al 55% di Sea e al 100% di Atm per un valore complessivo di 2,3 miliardi.

FERROVIE: CORTE CONTI UE, LA TAV IN ITALIA COSTA IL DOPPIO

(26/06/2018) L'Italia spende circa il doppio per le linee ferroviarie ad alta velocità rispetto a Germania, Francia e Spagna. È quanto emerge da un rapporto della Corte dei conti europea, secondo il quale nel nostro Paese ogni chilometro di linea super veloce realizzato finora è costato 28 milioni di euro, contro i 13 dei tedeschi, i 15 dei francesi e i 14 degli spagnoli. Non solo, ma da noi i costi stanno anche aumentando più velocemente: se consideriamo anche le linee in via di costruzione (esclusi il Brennero e la Torino-Lione), il costo sale a 33 milioni, con una dinamica più rapida rispetto agli altri. Ed è italiana la seconda linea ad alta velocità più costosa tra questi quattro Paesi: la Milano-Venezia, costata 87,1 milioni al chilometro, seconda solo alla Stoccarda-Monaco, che è venuta a costare 114 milioni al chilometro.

DIESELGATE: EVI (M5S), "INQUIETANTE" ARRESTO CEO AUDI

(18/06/2018) "L'arresto dell'amministratore delegato dell'Audi Rupert Stadler getta una ombra inquietante sul sistema automobilistico tedesco. Questa vicenda giudiziaria si somma alla multa di 1 miliardo di euro inflitta la settimana scorsa a Volkswagen, sempre per lo scandalo dieselgate". Così in una nota l'europarlamentare del Movimento 5 Stelle Eleonora Evi. "Tutte le case automobilistiche, non solo quelle tedesche, devono chiarire una volta per tutte la loro posizione e rimediare a errori e frodi verso gli automobilisti - prosegue -. Serve una presa di posizione forte perché il 90% dei diesel inquina oltre i limiti".

SELEZIONATI 27 NUOVI PROGETTI IN H2020 MOBILITA' E VEICOLI VERDI

I progetti di successo riceveranno un totale di 118 milioni di euro. Ci si aspetta che dimostrino soluzioni innovative per il trasporto a basse emissioni di carbonio e sostenibile, oltre a contribuire in modo significativo a sistemi di trasporto sicuri e resilienti, trasporti automatizzati e allo sviluppo di veicoli elettrificati e di capacità tecnologiche avanzate nei trasporti.